



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIS05900B: I.I.S.S. "MARCO POLO"

Scuole associate al codice principale:

BAPS05901T: M. POLO

BATD05901N: MARCO POLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Costante orientamento dell'istituto verso le competenze digitali e linguistiche, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità. Tutti i cdc hanno posto attenzione all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze fondamentali per una piena cittadinanza e garantito la costruzione di un buon metodo di studio con la capacità di autoregolamentazione nella gestione dei compiti. Sono stati svolti moduli PON su cittadinanza attiva, PCTO in collaborazione con la protezione Civile, con studi professionali, con la Banca Nazionale del Lavoro ed altre associazioni, esperienze di mobilità all'estero per docenti e studenti, incontri con le forze dell'ordine, progetti interculturali per sensibilizzare gli studenti ad un atteggiamento più responsabile nei confronti dell'ambiente e della legalità.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro



inserimento nel mercato del lavoro, ma si avvale solo dei dati forniti dalla Fondazione EDUSCOPIO. Non sempre c'è coerenza tra il titolo di studio e il settore di impiego degli studenti neo-diplomati.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Marco Polo concepisce la progettazione del curriculum come consapevole strumento di lavoro didattico e di confronto, uno strumento flessibile, in costante evoluzione, capace di rispondere alle sempre nuove esigenze formative degli studenti e alle richieste del contesto sociale, culturale ed economico sia del territorio in cui si radica sia della dimensione europea in cui proietta la sua azione. La scuola ha avviato significative azioni di miglioramento che riguardano l'elaborazione del curriculum con la definizione dei profili di competenze disciplinari, del curriculum di Educazione Civica; la valutazione con un maggior utilizzo delle prove comuni per competenze; rubriche di valutazione formativa e sommativa; ed infine i bisogni formativi degli studenti con attività di recupero e sportelli. Gran parte della progettazione d'Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa trovano nel curriculum un punto di partenza e un centro di gravitazione, in modo da garantire alla nostra utenza un'offerta formativa che, pur nella sua varietà, presenti una sostanziale coerenza. Oltre alle competenze disciplinari e all'attenzione per le discipline caratterizzanti i due indirizzi, le scelte metodologiche vengono compiute anche in relazione alle competenze chiave europee. La scuola si è dotata di strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze che tuttavia, specie per quanto riguarda le soft skills, si ritiene debbano essere perfezionati. La proposta didattica e la prassi valutativa sono elaborate, per quanto possibile, anche attraverso il confronto con gli studenti e le loro famiglie e sottoposte a periodiche revisioni da parte degli organi collegiali o dei gruppi di lavoro.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi e degli spazi prova a rispondere alle nuove esigenze di apprendimento degli studenti. L'utilizzo quanto più possibile diffuso di spazi di apprendimento flessibili e alternativi all'aula tradizionale, a cui si è aggiunto il nuovo spazio polifunzionale "Marco Polo Future Lab" e si aggiungeranno nel corrente anno scolastico altri ambienti di apprendimento per una didattica immersiva e la ricerca di un'organizzazione del tempo-scuola che provi a rimodulare il concetto di "ora di lezione", sono la prospettiva organizzativa e metodologica verso cui il Marco Polo si muove. La scuola incentiva la conoscenza e il conseguente utilizzo di metodologie innovative attraverso la realizzazione di attività di formazione e la partecipazione di alunni e docenti ad attività di ricerca-azione. E' una pratica sempre più diffusa lo svolgimento di attività didattiche interattive, a carattere laboratoriale, che favoriscono un ruolo attivo e protagonista dello studente nei processi di apprendimento. Se si lamenta l'assenza di uno spazio di consultazione del patrimonio librario della scuola e di spazi per lo studio e la riflessione riservati ai docenti, vantiamo la presenza di sei laboratori attrezzati con tecnologia digitale, ampiamente utilizzati da docenti di tutte le discipline e dagli alunni in autonomia. Tutte le classi sono dotate di LIM, schermi interattivi, connessione Internet e tutti gli spazi della scuola sono serviti dalla rete WIFI a connessione ultrarapida. Si ravvisa la necessità di un continuo aggiornamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, legata alla rapida obsolescenza degli strumenti digitali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Coerenza tra priorità strategiche dell'Istituto e utilizzo delle risorse economiche. Forme strutturate di monitoraggio delle attività. Definizione e condivisione della missione e della visione di scuola. Qualche difficoltà nell'attuare un ampio coinvolgimento dei genitori nella condivisione delle scelte strategiche adottate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di ambito e scopo e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze di base.

Miglioramento delle competenze degli studenti in Italiano e Matematica, fino ad ottenere una sensibile riduzione dei livelli 1 e 2 a favore di livelli di competenze più alti. Aumento delle certificazioni linguistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività di ampliamento dell'offerta formativa, azioni di recupero ed interventi mirati per sviluppare competenze trasversali di lettura e comprensione di testi, di abilità logiche, di comunicazione efficace. Corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese nelle classi del Liceo linguistico con un'ora settimanale aggiuntiva, grazie allo sdoppiamento dell'ora di conversazione in lingua straniera, che non è più in compresenza con l'insegnamento di lingua e cultura straniera.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nell'indirizzo tecnico si effettua il potenziamento della lingua inglese con un percorso di certificazione ad indirizzo economico (BEC).
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche, di metodologie innovative e laboratoriali nella didattica.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Agire sulla sfera motivazionale per prevenire l'insuccesso scolastico.

Diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e dei trasferimenti presso altre scuole. Miglioramento degli esiti degli scrutini finali, in particolare degli alunni più svantaggiati. Elaborazione di efficaci percorsi di inclusione. Elaborazione di percorsi di



orientamento consapevole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare corsi di recupero pomeridiano, sportelli mattutini per studenti con profitto non sufficiente, specie del primo biennio. Recupero in itinere in classe, lavori di gruppo, metodologie innovative come il peer to peer, attività laboratoriali. Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.
2. **Inclusione e differenziazione**
Predisposizione di progetti di istruzione domiciliare per alunni con problemi di salute documentata. Attivazione di: sportelli di sostegno e consulenza psicologica, sportello di orientamento in entrata per i diversamente abili, studenti con particolari fragilità, sportello di ascolto per studenti e famiglie.
3. **Inclusione e differenziazione**
Formazione di docenti curricolari e di sostegno su tematiche connesse alla disabilità e ai bisogni educativi speciali. I Consigli di classe sono sostenuti dal gruppo GLHI nella redazione di PDP e PEI.
4. **Continuità e orientamento**
La scuola propone agli studenti in entrata varie opzioni in relazione alle articolazioni dei due indirizzi di studio, alla scelta delle lingue straniere ed a specifici percorsi e curvature curricolari dei corsi. La formazione delle classi tiene così conto dei bisogni formativi degli studenti, mantenendo una composizione interna eterogenea.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di modelli di curricolo verticale tra scuola secondaria di 1 e 2 grado, Università, nonché tessitura di proficui rapporti con le realtà lavorative presenti sul territorio e nel contesto europeo, grazie al progetto Building Futures e alle diverse reti e partenari, un percorso formativo di orientamento verticale, coordinato dal Marco Polo.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con scuole secondarie di 1 grado sono finalizzati all'elaborazione di curricoli verticali e percorsi di orientamento in continuità, che forniscono supporto agli studenti durante il cambio del grado di istruzione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove di Italiano e Matematica; Migliorare il livello di conoscenza dell'inglese anche nelle classi del Tecnico.

TRAGUARDO

Diminuire progressivamente nel triennio 2022-25 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II nelle discipline oggetto della rilevazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire un curricolo che comporti un potenziamento delle discipline oggetto di valutazione nelle prove nazionali con interventi mirati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione e somministrazione per classi parallele di prove autentiche per la rilevazione delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare ambienti di apprendimento innovativi orientati ad una didattica laboratoriale, inclusiva e cooperativa, open space flessibili fuori dall'aula (corridoi, atri, laboratori). Inaugurazione del nuovo spazio polifunzionale "Marco Polo Future Lab". Ridefinizione degli ambienti di lettura grazie al progetto Biblioteche scolastiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze civiche, le competenze sociali per la cittadinanza, il senso di responsabilità e legalità, di collaborazione e spirito di gruppo, il rispetto delle regole della vita scolastica, competenze sociali-emozionali di leadership nei gruppi. Migliorare le competenze digitali.

TRAGUARDO

Consolidamento delle competenze sociali e civiche, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, delle competenze digitali anche attraverso percorsi trasversali di Educazione Civica; potenziamento del lavoro in team tramite la cooperazione del gruppo, con metodologie innovative che favoriscano l'assunzione di ruoli di responsabilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività curricolari, extracurricolari, UDA per l'Educazione Civica con l'utilizzo di metodologie innovative, per il potenziamento delle competenze trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, inclusive e flessibili ed attività laboratoriali in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e parte attiva all'interno della scuola.
3. **Inclusione e differenziazione**
In funzione motivazionale si darà maggior valore anche alla dimensione creativa, potenziando attività connesse a musica, teatro, danza, scrittura, elaborazioni multimediali o attività di promozione della lettura, attivando anche moduli PON Inclusione e socialità.
4. **Continuità e orientamento**
Consolidare attività in orizzontale e verticale per migliorare la conoscenza di sé e il proprio ruolo nella comunità scolastica. Progettare significativi Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per potenziare l'apprendimento in situazione e l'utilizzo di una didattica per compiti autentici.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Percorsi di mentoring, counseling, formazione e orientamento. Potenziamento di figure professionali volte a migliorare le relazioni e la condivisione delle scelte prioritarie alla cultura etico-sociale.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il team di docenti che intrattiene relazioni continuative con le istituzioni territoriali e gli altri stakeholders



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nello scegliere le priorità verso cui orientare, in maniera efficace, efficiente e misurabile il processo di miglioramento, sono state privilegiate l'area dei "Risultati scolastici", ritenuta come un'area che coinvolge fattori su cui la scuola ha una maggiore capacità di incidenza, rispetto ad altre aree, come per es. l'area dei "Risultati a distanza", su cui incidono anche fattori esogeni, legati al contesto esterno. L'area dei "Risultati nelle prove standardizzate nazionali " per conseguire un risultato più alto nei livelli 4 e 5 riducendo i livelli 1 e 2, come riportati negli ultimi due anni , riflesso della DAD, DDI e di una rimodulazione del tempo e programmazione a causa della pandemia. Infine, l'altra area è quella relativa alle Competenze chiave europee, ritenuta necessaria a rafforzare comportamenti sempre più consoni al rispetto dell'ambiente e a sviluppare una più attiva partecipazione sociale , convinti che solo tali pratiche conducono alla condivisione degli obiettivi di cittadinanza attiva ed alla realizzazione delle competenze cui fa riferimento il curriculum di Educazione Civica.